

RDI: rfi_7660 PR FESR 2021 – 2027. Procedura n. 69. Progetto “Exploring, Sharing, Belonging. Riproduzione digitale 2D e 3D di reperti.

PR FESR 2021 – 2027. Procedura n. 69. Tipologia di intervento a2.2.1. “Interventi a favore degli operatori culturali volti a promuovere l’uso di soluzioni ICT e realtà aumentata” approvato con D.G.R. n. 1913/2024. Progetto denominato “Exploring, Sharing, Belonging: Il Museo Friulano di Storia Naturale al Digitale per una Scienza Accessibile, Inclusiva e Sostenibile”. CUP: C29G25000030006. Indizione indagine di mercato finalizzata all'affidamento ex art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 del servizio di riproduzione digitale 2D e 3D di reperti.

RICHIESTA E CONDIZIONI DI CONTRATTO

PREMESSA

Il Comune di Udine è beneficiario di un contributo a copertura della spesa ammessa al programma PR FESR 2021-2027 – Linea di intervento a.2.2.1 Interventi in favore degli operatori culturali volti a promuovere l’uso di soluzioni ICT e realtà aumentata - Procedura di attivazione n. 69 - Approvazione progetto “Exploring, Sharing, Belonging: il Museo Friulano di Storia Naturale al digitale per una scienza accessibile, inclusiva e sostenibile” ed assunzione impegno di spesa a carico del Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR di cui all’art. 1 della L.R. 14/2015 e s.m.i.. Numero progetto 2025/5614. Codice CUP C29G25000030006.

Il suddetto progetto risulta identificato, nell’ambito della procedura di attivazione n. 69 relativa alla richiamata linea di intervento a.2.2.1., con n. istanza 753762.

Ai fini della valorizzazione in termini di accessibilità, inclusività e sostenibilità del patrimonio museale e della sua fruizione, nell’ambito del suddetto progetto è prevista la riproduzione digitale 2D e 3D di reperti, ovvero la realizzazione di riprese fotografiche ad alta risoluzione di reperti e materiali espositivi appartenenti alle collezioni museali, propedeutico alla digitalizzazione degli stessi e alla realizzazione di modelli 3D, e per la collaborazione nell’ambito dell’allestimento di un FabLab.

L’intera procedura di affidamento del servizio di riproduzione digitale dei reperti verrà espletata sul Portale eAppalti FVG <https://eappalti.regione.fvg.it> (di seguito “Portale” o “Piattaforma”). Sarà onere del partecipante visitare il sito <https://eappalti.regione.fvg.it/web/index.html> o la pagina: <https://www.comune.udine.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-gara-e-contratti> periodicamente e comunque prima dei termini di presentazione dell’offerta/chiarimenti, per verificare la presenza di eventuali note integrative e/o comunicazioni.

DATI DELLA STAZIONE APPALTANTE:

COMUNE DI UDINE

Servizio Cultura e Istruzione

U. org. Museo Friulano di Storia Naturale

Sede legale: Via Lionello n. 1

Sede amministrativa: Via Sabbadini 22-32

33100 UDINE UD

CF/P.IVA 00168650307

PEC: protocollo@comune.udine.it

Mail: info.mfsn@comune.udine.it

Telefono: 0432 1273211

Sito istituzionale del Comune di Udine: www.comune.udine.it

Sito istituzionale del Museo Friulano di Storia Naturale: www.museofriulanostorianaturale.it

Codice ISTAT: 006030129

CODICE NUTS: ITH42

Codici CPV dell'incarico: 79960000-1 - Servizi fotografici e servizi ausiliari.

L'appalto è finanziato dall'Unione europea nell'ambito del PR FESR 2021 – 2027. Procedura n. 69. Tipologia di intervento a2.2.1. "Interventi a favore degli operatori culturali volti a promuovere l'uso di soluzioni ICT e realtà aumentata". Finanziamento FESR pari al 40% dell'importo finanziabile.

1. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OGGETTO DELL'INCARICO

Il presente incarico ha come oggetto l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

- riproduzione digitale 2D e 3D di reperti, ovvero la realizzazione di riprese fotografiche ad alta risoluzione di reperti e materiali espositivi appartenenti alle collezioni del Museo Friulano di Storia Naturale.

Obiettivo del servizio è la digitalizzazione di oggetti museali, reperti naturalistici e/o preistorici e strumenti scientifici per mezzo di avanzate tecniche di acquisizione digitale, propedeutica alla realizzazione di riproduzioni digitali ad altissima risoluzione e modelli tridimensionali ad alta fedeltà degli stessi atti a consentire la fruizione del patrimonio culturale dell'Ente attraverso modalità e strumenti innovativi di offerta (piattaforme digitali, Fablab, laboratori didattici, ecc.).

L'incarico prevede:

Riproduzione digitale 2D di n. 80 e 3D di n. 30 oggetti museali, reperti naturalistici e/o preistorici e strumenti scientifici. I reperti da digitalizzare saranno selezionati dal personale museale o da un incaricato dello stesso privilegiando beni culturali provenienti dalle collezioni storiche o dai contesti di grotta del Friuli orientale. L'Aggiudicatario potrà chiedere la sostituzione del materiale da digitalizzare con altro analogo, specificando le ragioni tecniche per le quali viene chiesta la modifica;
Allestimento e preparazione dell'area di lavoro fissa per opere movimentabili;
Normalizzazione e preparazione;
Servizi di digitalizzazione e post-produzione 2D e 3D, produzione file master, derivati e di preview;

Servizi di digitalizzazione e post-produzione gigapixel;
Catalogazione speditiva;
Metadattazione.

Al Museo dovranno essere consegnati i file sorgente (master) non bloccati o rasterizzati, per permettere all'amministrazione future modifiche o aggiornamenti del modello tridimensionale.

Il Museo rimane unico titolare di tutti i diritti di sfruttamento economico, riproduzione, elaborazione e pubblicazione delle immagini. Tutti i diritti sono ceduti in via esclusiva, illimitata e definitiva alla Pubblica Amministrazione.

- Collaborazione alla valorizzazione di un FabLab, ovvero realizzazione di n. 10 interventi a contenuto didattico – divulgativo incentrati sulla digitalizzazione e sulla post-produzione 2D e 3D, da svolgersi presso la sede del FabLab del Museo Friulano di Storia Naturale. Il ciclo di attività avrà una durata a intervento di circa 3 ore, intervallo che include anche i tempi logistici di allestimento e ripristino degli spazi pre e post-intervento. Il calendario degli interventi prevede, indicativamente, l'effettuazione di un incontro al mese dal 01.11.2026 al 31.08.2027.

Ai sensi dell'art. 58 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, l'appalto è costituito da un unico lotto poiché la suddivisione in più lotti non garantirebbe il rispetto dei principi di economicità ed efficacia nell'esecuzione del contratto e poiché, dato l'importo ridotto dell'incarico, l'affidamento a un unico aggiudicatario non va a precludere la partecipazione delle micro e delle piccole imprese.

2. SEDE

Le prestazioni di cui sopra dovranno essere svolte presso la sede del Museo Friulano di Storia Naturale, negli orari di apertura di Uffici e Direzione.

Per l'esecuzione del presente incarico il Museo provvederà a mettere a disposizione dell'Aggiudicatario i locali del FabLab e le relative dotazioni e una postazione di lavoro ad uso esclusivo.

Prima dell'inizio delle attività oggetto del presente documento all'incaricato o all'operatore che eseguirà le prestazioni saranno fornite le informazioni di cui all'art.26 c.1 lett. b) del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. ossia la dettagliata informazione sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui dovrà operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.

3. DURATA DELL'INCARICO

Compatibilmente con la conclusione delle procedure di aggiudicazione l'incarico in parola avrà inizio in data 01.09.2026 e dovrà essere effettuato, salvo proroga motivata e concessa, entro le seguenti scadenze:

- a) riproduzione digitale 2D e 3D di reperti, entro il 31.12.2026.
- b) interventi presso il FabLab, indicativamente n. 1 intervento al mese dal 01.11.2026 al 31.08.2027.

4. IMPORTO A BASE D'APPALTO

L'importo a base di gara per l'esecuzione delle prestazioni del presente appalto ammonta a complessivi € 15.000,00 (oltre l'IVA), a corpo. Non sono ammesse offerte in aumento.

qualora nel corso di esecuzione del contratto si verificano particolari condizioni di natura

L'importo offerto deve intendersi onnicomprensivo e includere:

- l'esecuzione completa di tutti i servizi contrattuali;
- tutti gli oneri previsti dalle normative vigenti (IVA esclusa);
- qualsiasi spesa necessaria per un adempimento corretto e puntuale dei servizi richiesti.

L'importo complessivo stimato comprende, inoltre, i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato in € 8.100,00 calcolati sulla base dei seguenti elementi:

- Ore presunte di lavoro per l'esecuzione delle prestazioni di cui all'art. 1;
- Costo medio orario lavoratrici e lavoratori del settore della comunicazione.

Il contratto collettivo applicato è il "CCNL Comunicazione (Artigiani e PMI)".

I costi della manodopera non sono soggetti a ribasso¹.

L'importo del corrispettivo si intende fisso ed invariabile per tutta la durata del presente Contratto, fatti salvi i casi ed i limiti previsti dai commi seguenti.

Qualora nel corso di esecuzione del contratto si verificano particolari condizioni di natura oggettiva e si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, riferita esclusivamente alle prestazioni da eseguire.

Ai fini della revisione, da applicarsi come indicato al punto precedente, sarà assunto quale meccanismo di computo per l'aggiornamento l'incremento medio annuo dell'indice Istat dei prezzi alla produzione dei servizi, indici "Business to Business (BtoB)", prendendo a riferimento la variazione percentuale tra l'indice del mese di fine periodo e l'indice dello stesso mese dell'anno precedente.

La verifica circa la sussistenza dei presupposti necessari per l'attivazione della clausola revisionale avverrà in conformità ai meccanismi automatici previsti dall'Allegato II.2-bis del Codice decorso almeno 1 anno dalla data di presa in consegna del servizio.

5. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE E MEZZI DI PROVA

Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'articolo 65 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm. in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali

L'O.E. deve essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli art. 94, 95, 96 e 97 del Libro II, Titolo IV, Capo II, del D.Lgs. 36/2023.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53,

¹ Precisazione sui costi della manodopera

Con riferimento all'importo cui applicare il ribasso ai fini della formulazione dell'offerta, è stato ricompreso nel valore il costo della manodopera con la precisazione che tale costo non è ribassabile. Ciò in quanto l'art. 41, co. 14, del Codice, se da un lato dispone lo scorporo dei costi della manodopera dall'importo soggetto a ribasso, dall'altro fa salva la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione d'impresa. Al fine di facilitare le operazioni di valutazione dell'offerta, si ritiene più agevole applicare il ribasso ad un importo totale comprensivo dei costi di manodopera ribadendo che questi ultimi non sono soggetti a ribasso. Eventuali riduzioni del costo della manodopera proposte dall'operatore economico saranno oggetto di verifica. Ai sensi dell'articolo 110, comma 4, del Codice in tale sede non sono ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge e agli oneri di sicurezza di cui alla normativa vigente. L'operatore economico, quindi, potrà giustificare l'offerta di un costo del personale inferiore rispetto a quello individuato dalla Stazione appaltante adducendo come motivazione una migliore organizzazione del lavoro o la possibilità di beneficiare di sgravi fiscali o contributivi.

comma 16- ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione del preventivo, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

Requisiti speciali

L'operatore economico, a pena di esclusione, deve essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. Sono inammissibili i preventivi privi della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

L'operatore economico dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) idoneità professionale art. 100, co.1, lett. a) e co. 3, del D.Lgs.n. 36/2023: essere iscritto nel registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura per attività corrispondenti con quelle oggetto della presente indagine o dichiarare di non essere tenuto all'iscrizione;

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi utilizzando il servizio Fascicolo Virtuale dell'operatore economico - FVOE in conformità alla Delibera ANAC n. 464 di data 27.07.2022.

L'Operatore Economico, con l'invio della documentazione di partecipazione, autorizza fin d'ora l'Ente a svolgere la verifica preliminare sul possesso dei requisiti generali attraverso la piattaforma dei contratti pubblici.

- b) capacità tecniche e professionali art. 100, co. 1, lett. c) del D.Lgs.n. 36/2023: avere eseguito nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso prestazioni analoghe a quella oggetto di affidamento (CPV: 79960000-1 - Servizi fotografici e servizi ausiliari) o categorie merceologiche specialistiche affini (digitalizzazione 3D o fotogrammetria ad alta precisione su reperti o similari), per un importo complessivo non inferiore a € 30.000,00 anche a favore di soggetti privati, con buon esito e senza contestazioni.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati/dichiarazioni rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione **completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;**
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione **completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.**

- c) esperienze pregresse idonee: da dimostrare attraverso la presentazione del curriculum vitae dal quale dovrà emergere, tra l'altro, l'esperienza maturata nella digitalizzazione 3D di reperti o fotogrammetria ad alta precisione su reperti).

Ad integrazione di quanto sopra indicato, per l'attestazione del possesso delle idonee esperienze pregresse all'esecuzione delle prestazioni oggetto della presente procedura, l'Operatore Economico ha facoltà di mettere a disposizione la documentazione comprovante i

requisiti di idoneità desumibili dal Curriculum aziendale, da caricare come “Allegato generico”.

I requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione devono essere posseduti alla data di sottoscrizione della stessa e ogni variazione deve essere tempestivamente comunicata alla scrivente. Il concorrente, qualora non sia già profilato, dovrà procedere all'iscrizione come Amministratore OE sul sito dell'ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione.

6. SITO INTERNET E COMUNICAZIONI CON LE IMPRESE

L'intera procedura di affidamento sarà espletata in modalità telematica, sulla piattaforma eAppaltiFVG.

Sarà onere dell'Operatore economico partecipante visitare il sito della Stazione appaltante e della piattaforma eAppaltiFVG.it <https://eappalti.regione.fvg.it/web/index.html> periodicamente e comunque prima della scadenza dei termini di presentazione dell'offerta/chiarimenti, per verificare la presenza di eventuali note integrative e/o comunicazioni.

Le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra la stazione appaltante e il concorrente dovranno avvenire esclusivamente tramite la piattaforma indicata. Non saranno accettate richieste di chiarimenti pervenute con modalità diverse (a titolo esemplificativo: telefono, e-mail, fax, PEC) da quelle previste dalla piattaforma eAppaltiFVG, o che siano state inoltrate oltre il termine ultimo previsto per la richiesta di chiarimenti.

Le richieste di delucidazioni e di informazioni complementari relative al presente affidamento dovranno pervenire entro il termine indicato nella piattaforma eAppaltiFVG.

7. TERMINE DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA

L'offerta è vincolante per 60 giorni dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione dell'offerta; l'operatore economico si impegna a mantenerla valida anche per un termine superiore, strettamente necessario alla conclusione della procedura, in caso di richiesta da parte della stazione appaltante.

Il prezzo della fornitura s'intende riconosciuto dall'operatore economico come remunerativo di ogni spesa.

8. MODIFICA DEL CONTRATTO IN CORSO DI ESECUZIONE (OPZIONE ex art. 120 D.Lgs. 36/2023)

Ogni possibilità di apportare modifiche al contratto nel corso di validità dello stesso è disciplinata dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023.

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione Appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Il valore globale massimo stimato dell'affidamento, al netto di IVA, è pertanto il seguente:

Importo complessivo presunto del servizio	€ 15.000,00
Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento	€ 3.000,00
Valore globale stimato dell'affidamento	€ 18.000,00

9. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto verrà aggiudicato, a insindacabile giudizio del RUP, mediante Affidamento diretto, ex art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs 36/2023, previo confronto di preventivi (c.d. affidamento diretto procedimentalizzato) all'Operatore economico ritenuto più idoneo a soddisfare le esigenze della Stazione appaltante.

L'individuazione dell'Operatore economico aggiudicatario è effettuata su base discrezionale, secondo criteri di idoneità, nel rispetto dei principi di risultato, fiducia, trasparenza, imparzialità, non discriminazione, parità di trattamento e di accesso al mercato (artt. 1, 2, 3, D.Lgs. 36/2023) tenuto conto della

All'aggiudicazione si procederà anche in caso di presentazione o ammissione di una sola offerta valida.

Non sono ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da altre fonti autorizzate (art. 110 co. 4 D. Lgs. n. 36/2023).

La Stazione appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Il prezzo proposto dall'OE per il servizio richiesto si intende riconosciuto dallo stesso come remunerativo di ogni spesa generale e particolare, nonché di tutte le imposte e tasse (esclusa l'I.V.A.).

10. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

L'Operatore economico deve presentare, a pena di esclusione, entro il termine indicato nella piattaforma eAppaltiFVG.it, in via telematica, negli appositi "step" richiesti dalla procedura e sottoscritti con firma digitale dal legale rappresentante, i seguenti documenti (in formato PDF):

- 1 - Busta amministrativa:
 - domanda di partecipazione;
 - bozza del DUVRI sottoscritta per presa visione;
 - "Dichiarazione insussistenza cause di incompatibilità", mediante il modello debitamente compilato;
 - "Informativa sul Trattamento dei Dati personali", ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679, firmata digitalmente per presa visione;
 - Curriculum vitae;

2 - Busta economica

Offerta economica generata dal sistema eAppaltiFVG, compilando il relativo campo nella piattaforma telematica con il valore complessivo dell'offerta così come risultante dalla compilazione dello schema di cui al modello "Scheda preventivo". Il valore complessivo dell'offerta da inserire a sistema dovrà essere uguale al valore indicato nel foglio .excel firmato digitalmente.

L'importo inserito deve essere IVA esclusa.

Qualora l'Amministrazione rilevi una discordanza tra l'importo complessivo offerto inserito a sistema e quello indicato nel documento "Scheda preventivo", prevarrà l'importo riportato a sistema (eAppaltiFVG).

11. ITER DI AFFIDAMENTO

Una volta scaduto il termine per la presentazione delle proposte economiche il RUP, con l'eventuale supporto di altro personale dell'Amministrazione, procede all'apertura della busta contenente la documentazione amministrativa e a verificare il possesso dei requisiti tecnico-prestazionali richiesti. Provvede quindi all'apertura della busta contenente l'offerta economica.

Il RUP, a proprio insindacabile giudizio, individua l'operatore economico con il quale verrà perfezionato, mediante RDO, l'affidamento dell'incarico tramite il sistema di e-procurement eAppaltiFVG, portale delle Stazioni Appaltanti della regione Friuli Venezia Giulia.

A seguito del perfezionamento dell'affidamento a mezzo piattaforma eAppaltiFVG, l'Amministrazione procede ad assumere la determina di affidamento ai sensi dell'art. 17, comma 2 del Codice.

Per la sottoscrizione del contratto non troverà applicazione il termine dilatorio di cui all'art. 18, comma 3, del Codice, in conformità a quanto previsto dall'art. 55, comma 2, del Codice.

12. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato in modalità elettronica mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, sottoscritta mediante firma digitale e trasmessa tra le parti tramite PEC, ai sensi dell'art. 18, c. 1 del D. Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 78, c. 1 del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti.

Tutte le spese e gli oneri per la stipula del contratto sono a completo ed esclusivo carico dell'operatore economico aggiudicatario.

13. SUBAPPALTO

È ammesso il subappalto nei limiti, nelle forme e con l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 119 del D. Lgs. 36/2023 e previa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale.

L'Aggiudicatario è obbligato a depositare il contratto di subappalto presso la Stazione appaltante almeno 20 (venti) giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle prestazioni oggetto di subappalto.

L'Aggiudicatario resta in ogni caso responsabile, unitamente al subappaltatore, nei confronti dell'Amministrazione Comunale per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di subappalto, sollevando quest'ultima da qualsiasi eventuale pretesa delle imprese subappaltatrici o da richieste di risarcimento danni eventualmente avanzate da terzi, in conseguenza anche delle prestazioni subappaltate.

Il pagamento al subappaltatore avverrà tramite l'Aggiudicatario, tranne nei casi previsti dall'art. 119 co. 11 del Codice. È fatto obbligo all'Aggiudicatario di trasmettere entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore.

Per quanto non previsto si applicano le disposizioni dell'art. 119 del Codice dei Contratti Pubblici.

14. GARANZIA PROVVISORIA E GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 53, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 la stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del medesimo D.Lgs.

Trattandosi di affidamento diretto di servizio di ridotto valore economico la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, si avvale della facoltà di non richiedere la garanzia

definitiva.

15. CAUSE DI ESCLUSIONE

La proposta formulata dall'O.E. non sarà considerata valida a tutti gli effetti e sarà, pertanto, esclusa dal presente affidamento qualora:

- non rispetti le indicazioni e le modalità di presentazione previste nel presente documento, ovvero risulti equivoca, difforme dalla richiesta o condizionata da altre clausole (es: minimo d'ordine o spese di trasporto);
- sia redatta in modo sostanzialmente difforme da quanto previsto nella presente richiesta e suoi allegati;
- risulti viziata da insanabile mancanza;
- sia pervenuta, per qualsiasi motivo, dopo la scadenza del termine fissato;
- sia superiore alla base d'asta;
- contenga offerte sottoposte a condizioni, termini o modalità non previste dalla presente richiesta e suoi allegati;
- non sia sottoscritta dal legale rappresentante dell'Operatore Economico con firma digitale.

16. POTERI DELL'AMMINISTRAZIONE

In ogni caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere e/o revocare, nonché non affidare in tutto o in parte, in qualsiasi momento ed a proprio insindacabile giudizio, la presente richiesta ovvero di affidare anche in presenza di un'unica offerta valida, purché congrua.

17. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il pagamento del corrispettivo dovuto per la prestazione del servizio di cui trattasi avverrà a riparazione eseguita, previa dichiarazione della regolare esecuzione dell'incarico da parte della Direzione del MFSN.

Il corrispettivo spettante all'operatore economico verrà corrisposto su presentazione di regolari fatture elettroniche, che dovranno:

- essere intestate al Comune di Udine – U.Org. Museo Friulano di Storia Naturale – Via Lionello 1 – 33100 Udine C.F. / P.IVA 00168650307 (codice univoco **P41ESK**);
- riportare tutti i dati relativi al pagamento (codice IBAN, numero conto corrente postale, ecc);
- riportare gli estremi della determinazione dirigenziale di affidamento dell'incarico;
- riportare il codice CIG assegnato all'incarico;
- indicare il corretto regime IVA.

Le fatture dovranno corrispondere all'ordine effettuato.

Il pagamento verrà effettuato dalla Tesoreria Comunale a mezzo mandato entro 30 (trenta) giorni solari dalla data di ricevimento sul Sistema di Interscambio (SDI) dell'Agenzia delle Entrate della fattura elettronica riscontrata regolare e conforme alle prestazioni effettuate, previa acquisizione della documentazione attestante il versamento dei contributi assicurativi obbligatori (DURC) riferito al periodo in cui le prestazioni si sono svolte.

La liquidazione delle fatture potrà essere sospesa qualora:

- vengano contestati eventuali addebiti all'operatore economico; in tal caso la liquidazione sarà disposta, fatta salva la possibilità per la stazione appaltante di applicare le penali o di risolvere il contratto, successivamente alla data di notifica della comunicazione scritta delle decisioni adottate dalla stazione appaltante, dopo aver sentito l'operatore economico stesso;
- l'operatore economico non risulti in regola con il versamento dei contributi a favore dei propri dipendenti (INAIL ed INPS).

Ai sensi dell'art. 11, c. 6, del D. lgs. 36/2023 sull'importo netto progressivo delle prestazioni sarà effettuata una ritenuta di garanzia pari allo 0,5%. Le ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Il Comune di Udine rientra nel regime di cui all'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972, così come modificato dalla Legge 190/2014 (Split payment). Le fatture dovranno, pertanto, essere emesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla citata normativa e su ciascuna dovrà essere inserita l'annotazione "scissione dei pagamenti" così come disposto dall'art. 2 del decreto MEF del 23/01/2015.

L'operatore economico dovrà applicare l'Iva prevista dalla normativa vigente.

L'operatore economico assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e successive modifiche e integrazioni.

18. OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario:

- si obbliga a rispettare tutte le disposizioni di legge e di regolamento vigenti applicabili all'appalto;
- si obbliga a rispettare il presente capitolato e l'offerta presentata;
- è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) di cui al punto 3, oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto
- si obbliga ad osservare la normativa vigente in materia di previdenza e malattie professionali, di prevenzione degli infortuni sul lavoro, di sicurezza e salute dei lavoratori, di diritto al lavoro delle persone diversamente abili, ogni altra disposizione relativa alle suddette materie che dovesse subentrare durante l'esecuzione del servizio;
- si obbliga a rispettare i Criteri Ambientali Minimi in vigore, se esistenti, (vedasi <https://gpp.mase.gov.it/CAM-vigenti>), per quanto applicabili e pertinenti al caso di specie;
- si obbliga a presentare, se richiesto, apposito POS (Piano Operativo della Sicurezza) aziendale per i servizi oggetto del presente capitolato speciale d'appalto, opportunamente aggiornato in relazione a quanto di cui al punto precedente ed in esecuzione di eventuali ulteriori specifiche indicazioni in proposito da parte dell'ufficio comunale di prevenzione e sicurezza;
- si obbliga al rispetto di quanto previsto dall'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, determina la risoluzione di diritto del contratto, ai sensi del comma 9 bis del

predetto art. 3 della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii..

19. RISOLUZIONE

L'Amministrazione potrà risolvere in tutto o in parte il contratto nei seguenti casi:

- a. arbitraria ed ingiustificata interruzione o sospensione da parte dell'affidatario del servizio oggetto delle presenti condizioni particolari di contratto, non dipendente da causa di forza maggiore;
- b. mancato rispetto delle disposizioni di legge circa la prevenzione degli infortuni, l'assistenza e la previdenza dei lavoratori impiegati nell'esecuzione del servizio oggetto di appalto;
- c. cessione del contratto o subappalto non autorizzato dall'Amministrazione;
- d. mancata presa in consegna del servizio da parte dell'affidatario;
- e. mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi delle presenti condizioni particolari di contratto;
- f. violazione degli obblighi derivanti dai Codici di comportamento di cui alle presenti condizioni particolari di contratto.

La stazione appaltante può inoltre risolvere il contratto per le motivazioni e con le modalità indicate all'art. 122 del D.Lgs. 36/2023.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere immediatamente il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del C.C., a tutto danno e rischio dell'operatore economico, in caso di difformità tra le caratteristiche del servizio e le prescrizioni del presente documento.

La risoluzione del contratto fa sorgere il diritto della stazione appaltante di affidare a terzi il servizio e di addebitare all'operatore economico inadempiente le eventuali maggiori spese sostenute; l'operatore economico ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti.

Inoltre, come previsto dall'art. 52, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, quando in conseguenza della verifica, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede:

- alla risoluzione del contratto;
- all'escussione dell'eventuale garanzia definitiva;
- alla comunicazione all'ANAC;
- alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

20. PENALI

L'Azienda potrà attivare autonomamente qualsiasi controllo che riterrà opportuno per verificare l'adempimento degli obblighi contrattuali. Nel caso in cui, per qualsiasi motivo riconducibile all'operatore economico, la fornitura non fosse conforme a quanto previsto nei documenti della richiesta e nell'offerta tecnica il Museo Friulano di Storia Naturale provvederà a contestare gli addebiti per iscritto all'operatore economico, che potrà presentare le proprie giustificazioni entro i 5 giorni successivi.

In caso di mancato riscontro, e comunque qualora le giustificazioni addotte dall'affidatario siano ritenute insufficienti, il Museo Friulano di Storia Naturale provvederà ad applicare una penale determinata in misura giornaliera massima pari all'1 per mille dell'ammontare complessivo della fornitura affidata.

A titolo esemplificativo e non esaustivo le penali vengono così individuate:

- a) Prestazioni eseguite in ritardo rispetto ai termini massimi stabiliti per la prestazione dei servizi: una penale pari all'1‰ (uno per mille) per ogni giorno di ritardo;
- b) Svolgimento solo parziale di una qualsiasi delle prestazioni richieste per ogni episodio in funzione della gravità dell'inadempimento: una penale pari dallo 0,5‰ (zero virgola cinque per mille) all'1,5‰ (uno virgola cinque). Per i comportamenti reiterati nell'anno di esecuzione del contratto si applicherà la sanzione della misura massima.
- c) Prestazioni difformi, totalmente o parzialmente, ovvero eseguite senza rispettare le prescrizioni tecniche del presente Capitolato: una penale pari dallo 0,5‰ (zero virgola cinque per mille) all'1,5‰ (uno virgola cinque) in relazione alla gravità dell'inadempimento. Per i comportamenti reiterati nell'anno di esecuzione del contratto si applicherà la sanzione della misura massima.

Le penali dovranno essere corrisposte mediante bonifico bancario, entro 10 giorni dalla comunicazione di AS FO e qualora non venissero erogate nei tempi indicati si applicheranno mediante prelievo dalla cauzione definitiva che dovrà essere successivamente integrata con le somme eventualmente prelevate, entro 10 (dieci) giorni dalla notifica dell'AS FO, pena la risoluzione del contratto trascorsi 15 (quindici) giorni dalla messa in mora senza esito.

21. NORME IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

È fatto specificatamente obbligo all'Operatore economico aggiudicatario di prendere visione del "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" di cui al D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i., nonché del "Codice di comportamento del Comune di Udine", disponibile all'indirizzo Internet:

<https://www.comune.udine.it/Novita/Notizie/Codice-di-Comportamento-del-Comune-di-Udine>

e impegnarsi a rispettare, e a far rispettare ai propri collaboratori e dipendenti, gli obblighi di condotta ivi previsti, per quanto compatibili, la cui violazione costituisce causa di risoluzione contrattuale.

L'Aggiudicatario e i suoi collaboratori e dipendenti sono altresì tenuti ad osservare le misure contenute nel vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione - Sezione 2. Valore pubblico, performance e anticorruzione, Sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza adottato dal Comune di Udine disponibile all'indirizzo Internet

<https://www.comune.udine.it/Amministrazione-Trasparente/Disposizioni-general/Piano-Integrato-di-Attività-e-Organizzazione-PIAO>

22. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Il Foro di Udine sarà competente per dirimere le controversie che eventualmente dovessero insorgere in esecuzione del Capitolato e che non si fossero potute definire in via breve ed amichevole tra le parti contraenti.

23. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679, si precisa che i dati richiesti saranno trattati, nel rispetto della normativa vigente, unicamente ai fini della richiesta di cui trattasi.

Si evidenzia, altresì, che i dati richiesti non saranno diffusi, fatto salvo il diritto di accesso dei "soggetti interessati" ex L. 241/90, nonché dell'art. 35 D.Lgs. 36/2023, che potrebbe comportare l'eventuale doverosa comunicazione dei dati suddetti ad altri partecipanti alla presente richiesta, così come pure l'esigenza dell'Amministrazione di accertamento dei dati dichiarati in sede di presentazione del preventivo o comunque previsti ex lege.

24. DISPOSIZIONI FINALI

La fornitura in oggetto non rientra in una delle categorie di cui all'art. 1 del DPCM dell'11 luglio 2018.

Per tutto quanto non espressamente previsto, si richiama il D.Lgs. 36/2023 nonché le disposizioni vigenti, comunitarie e nazionali, in materia di appalti pubblici per la fornitura di beni e servizi ed in particolare la legge ed il regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nonché la normativa della Regione Friuli Venezia Giulia vigente nella stessa materia.